



LA MEDICINA DI DIO
Presentazione della biografia di Don Luigi M. Verzé
curata da Don Carmelo Mezzasalma

Pur evitando valutazioni di merito sulla medicina e sulla cura dei malati nel tempo della pandemia, che esulano dallo scopo del libro di Don Carmelo Mezzasalma e dalla presentazione che se ne è organizzata, possiamo senza dubbio affermare che la professione medica e l'organizzazione delle cure (sistema sanitario) sono stati messi a dura prova da questa vicenda. Sono stati spesi fiumi di parole negli articoli, nei libri, nei video, per analizzare cosa è accaduto, cosa non sarebbe dovuto accadere, cosa sarebbe potuto accadere a seguito di decisioni e comportamenti differenti. C'è il rischio che una critica alla gestione della pandemia generi una svalutazione ed una sfiducia nella professione medica.

In questo contesto, sapere della pubblicazione del libro "La Medicina di Dio" induce interesse e speranza. Speranza di conoscere altre esperienze ed altre realtà in cui, come si legge nella dedica dell'Autore alle vittime del Covid19, si consideri la nostra condizione umana come bisognosa non solo di cure mediche ma, contemporaneamente e contestualmente, di lotta per la dignità della vita umana. Speranza che, pur nell'impegno costante di applicare le conoscenze e le tecniche più avanzate, non si separi l'aspetto medico dalla persona nella sua interezza, non si separi il corpo dallo spirito.

L'ispirazione di Don Luigi Verzé, sacerdote appassionato, formatosi accanto a figure quali Don Giovanni Calabria e poi il Cardinale Schuster, muove evidentemente dal comandamento evangelico "Guarite gli infermi!" e cresce come un vero e proprio carisma. Come mette in luce l'Autore nelle prime pagine del libro, "in tale prospettiva va inquadrata la sua avventura umana e spirituale per tentare di comprenderla nella sua originalità e pregnanza evangelica, oltre che sociale e civile". Peraltro questa origine e questo radicamento nel Vangelo non limitano in alcun modo un approccio prettamente laico alla cura del malato, ma introducono ad un modo di intendere la medicina più pienamente umano.

Oggi, mentre il tema della salute è tra i più dibattuti, mentre la vicenda del Covid19 non è né terminata, né chiarita, né pacificata, l'esperienza e l'opera di Don Luigi Verzé si presentano di grande interesse e attualità.

Scienza&Vita Firenze
Presidenza